

SERVIZI SCOLASTICI: I MIGLIORAMENTI DAL 3 NOVEMBRE

Grazie alla collaborazione con i comuni interessati, Atcm e alcune scuole, risolte le situazioni più problematiche.

Dal 3 novembre sarà eliminata l'attesa di mezz'ora per gli studenti di Monteombraro che devono raggiungere Montese, Pavullo, Fanano e Sestola. Cancellata l'attesa di oltre un'ora per i ragazzi di Castelfranco in rientro dalle scuole di San Giovanni in Persiceto. Risolta la gran parte dei problemi di sovraccarico segnalati nel vignolese. **Questi sono alcuni dei risultati raggiunti da aMo, comuni, Atcm e dirigenti scolastici, con il coordinamento della Provincia, attraverso la collaborazione portata avanti nelle ultime settimane con l'obiettivo di rimuovere le criticità del servizio di trasporto scolastico; criticità che ancora permanevano dopo l'entrata in vigore degli orari definitivi.** Ricordiamo che i problemi affrontati, emersi anche nell'ambito di un incontro con il Comitato degli utenti del trasporto pubblico, erano legati all'introduzione della cosiddetta "Riforma Gelmini" e alla conseguente dilatazione dell'orario di uscita degli studenti.

In generale, i miglioramenti dei problemi di carico sono stati ottenuti sia potenziando le corse (ove possibile), che redistribuendo i mezzi in servizio tra le 13 e le 14. Per ridurre invece i disagi legati ai tempi di attesa (o, viceversa, ai tempi stretti per raggiungere l'autostazione) sono stati modificati gli orari di diverse corse, in accordo con i comuni e alcuni dei presidi delle scuole interessate.

Di seguito gli interventi più significativi in vigore dal 3 novembre, divisi per area.

"Montagna": un accordo con il preside dell'istituto Spallanzani di Monteombraro ha permesso di modificare gli orari di uscita dei ragazzi eliminando l'attesa di mezz'ora alla stazione (o a Ponte Samone) per gli studenti diretti a Zocca, Guiglia e Fanano.

Sassuolo e Pavullo: posticipate di 5 minuti (dalle 13.35 alle 13.40) tutte le corse in partenza dalle rispettive autostazioni per le diverse località, così da consentire ai ragazzi dei vari istituti superiori locali di raggiungere in tempo i mezzi.

Vignola: istituita una corsa alle 13.15 per gli studenti diretti a Castelvetro e una alle 14.15 per quelli diretti a Guiglia. Inserito un mezzo da 18 metri nella corsa Castelvetro - Vignola delle 7.30 e attivata una corsa da Vignola a Maranello il sabato, alle 13.15.

Castelfranco: E' stato possibile istituire una corsa da San Giovanni a Castelfranco alle 12.55, per tutti quegli studenti che dopo essere usciti da scuola alle 12 o alle 13 dovevano attendere le 14.05 per tornare a casa. Questa corsa raggiungerà anche Nonantola, istituendo un collegamento tra le



due cittadine richiesto da tempo. Ciò ha comportato la soppressione della corsa Castelfranco-Modena delle 12.25. Sono stati inoltre inseriti un collegamento con la località **Cavazzona e** un altro con **Sant'Anna di San Cesario** per gli studenti in partenza alle 13.20 da Modena, che fin'ora dovevano attendere le 14 per tornare a casa.

I dettagli delle novità in vigore dal 3 novembre sono consultabili sul sito www.atcm.mo.it.

“Le soluzioni individuate sono frutto del lavoro di collaborazione e confronto tra i soggetti interessati” ricorda l'Amministratore unico di aMo Maurizio Maletti, che sottolinea in particolare “la disponibilità di alcuni dirigenti scolastici a intervenire sugli orari (come nel caso della montagna), in modo da trovare un punto di equilibrio tra la “campanella” e l'orario di partenza delle corse”.

Ufficio stampa aMo

